

con l'obiettivo di chiedere agli otto grandi di rispettare gli impegni assunti per la lotta alla povertà; Campagna FOCSIV/CARITAS “Prima che sia troppo tardi”; Campagna “No dumping” sui temi relativi al commercio internazionale in ambito nazionale e internazionale; Campagna Italiana per la Sovranità alimentare; GLOBAL CALL TO ACTION AGAINST POVERTY; Coalizione LIBERI DA OGM; Campagna “Un futuro senza atomiche”; Campagna “Stop all’uso dei bambini soldato”; la campagna Control arms che ha la finalità di rafforzare i vincoli all’import-export per la trasparenza e rintracciabilità delle armi; la campagna “Global March” contro lo sfruttamento del lavoro minorile.

2. RELAZIONI INTERNAZIONALI

Le relazioni esterne e di policy della FOCSIV, sia a livello europeo che a livello internazionale, si sono concretizzate principalmente nell’attività di rappresentanza, lobby ed advocacy ai principali appuntamenti internazionali, nell’attiva partecipazione ai lavori delle reti delle quali è membro e quindi come anello di congiunzione tra le diverse realtà internazionali e i propri membri associati, attraverso attività di informazione, sensibilizzazione e riflessione, con riferimento alle principali questioni di policy della cooperazione allo sviluppo. I principali temi di policy e relazioni internazionali hanno riguardato lo sviluppo sostenibile e la sicurezza alimentare avendo come prospettiva il nuovo impegno della comunità internazionale per andare oltre gli obiettivi del millennio, Beyond 2015, la nuova programmazione 2014-2020 della cooperazione europea, il tentativo di riforma della cooperazione italiana.

Collaborazioni con CIDSE - La FOCSIV è l’unico membro italiano della CIDSE, la Coalizione Internazionale di Organismi Cattolici di Sviluppo e Solidarietà che riunisce 16 organizzazioni di alcuni stati europei e del Nord America, impegnate quotidianamente nella cooperazione allo sviluppo e che, se pur con priorità differenti, riconoscono una comune ispirazione cattolica e collaborazione con le conferenze episcopali dei singoli paesi. Attraverso un costante lavoro in rete, la CIDSE svolge prevalentemente attività di lobbying sui singoli Governi, le istituzioni europee, le Nazioni Unite e le sue agenzie e le principali organizzazioni internazionali. Grazie ad un’assidua partecipazione ai principali appuntamenti internazionali, la CIDSE porta avanti posizioni condivise spesso anche con altre realtà e network (principalmente Caritas Europa e Caritas Internationalis) ed altri importanti attori del mondo cattolico (Pax Christi, Franciscanis International, Oxfam, ecc..) e non solo (CONCORD).

Collaborazioni con CISA - Il Comitato Italiano per la Sovranità Alimentare riunisce più di 270 associazioni, organizzazioni non governative, sindacati e movimenti sociali e ambientalisti della società civile italiana che hanno deciso di costituirsi come “braccio italiano” del Comitato Internazionale di Pianificazione (IPC). Obiettivo principale del Comitato è quello di promuovere e sostenere la Sovranità Alimentare e tutte le questioni ad essa collegate.

ATTIVITA’ ESTERO

L’ufficio nel corso dell’anno ha dato continuità alle attività avviate negli anni precedenti rafforzando quelle iniziative che strategicamente sono state identificate come prioritarie. In continuità con gli anni precedenti, le attività dell’ufficio hanno avuto come obiettivo primario quello di contribuire a rafforzare la crescita professionale delle risorse umane degli organismi federati e a migliorare il meccanismo di scambio tra gli organismi stessi.

A. Ufficio VOLONTARIATO

1. Attività: GESTIONE BANCA DATI VOLONTARI INTERNAZIONALI

Obiettivi: facilitare l’individuazione da parte delle Ong delle risorse umane più adatte da inserire all’interno dei progetti di cooperazione.

Descrizione dell’attività: La banca dati Volontari internazionali FOCSIV raccoglie centinaia di candidature alla solidarietà internazionale e le canalizza alle ONG associate ed esterne in risposta a ricerche di personale specifiche.

Risultati ottenuti: FOCSIV ha raccolto nel 2012 circa 660 nuovi Curriculum Vitae di candidati al volontariato internazionale. La gestione delle candidature ha portato in Banca Dati Volontari Internazionali un totale di circa 2.167 candidature.

2. Attività: RICERCHE DI PERSONALE VOLONTARIO

Obiettivi: facilitare l’individuazione da parte delle Ong delle risorse umane più adatte da inserire all’interno dei progetti di cooperazione.

Descrizione dell’attività: Gli annunci di ricerca di personale sono fondamentali per le ONG come ampliamento del raggio di ricerca in base al quale individuare le risorse più adatte alla vacancy specifica. L’ONG segnala all’Ufficio Volontariato una ricerca e ottiene la pubblicazione sul sito FOCSIV, nella sezione in homepage “Stiamo Cercando”.

Risultati ottenuti: Nel corso del 2012, attraverso lo spazio “stiamo cercando” del sito della Federazione, ha diffuso 42 annunci di ricerca di personale volontario. Hanno usufruito dello strumento 19 ONG.

3. Attività: PROMOZIONE DEL PROGRAMMA UNV

Obiettivi: promuovere il Programma “Volontari delle Nazioni Unite – UNV” come ulteriore opportunità per i candidati italiani di essere inseriti in progetti di cooperazione nei PVS promossi e realizzati con le Agenzie delle Nazioni Unite.

Descrizione dell’attività: FOCSIV è Focal Point italiano del Programma “Volontari delle Nazioni Unite – UNV”. In tale veste promuove il Programma attraverso il sito Internet della Federazione e in occasione di incontri di orientamento sulle carriere internazionali.

Risultati ottenuti: L’ufficio Volontariato ha favorito il processo di candidatura dei volontari italiani attraverso l’*application online* dal sito del Programma. Inoltre, ha aggiornato ciclicamente il *roster* UNV con la segnalazione di candidature direttamente raccolte dalla Federazione, proponendosi come punto di riferimento per eventuali selezioni e assistenza prepartenza dei candidati italiani.

4. Attività: SELEZIONE VOLONTARI SERVIZIO CIVILE

Obiettivi: supporto al Programma Servizio Civile nella selezione dei volontari e supporto alla promozione del servizio civile, in particolare in coincidenza con l’uscita del bando volontari.

Descrizione dell’attività: Nei mesi di gennaio - aprile 2012 si è fornito supporto e assistenza agli organismi associati per l’identificazione di volontari “idonei non selezionati” da inserire in posti rimasti vacanti al termine delle selezioni o a causa di rinuncia dei volontari inizialmente selezionati. E’ stato inoltre realizzato, il collaborazione con Volontari per lo Sviluppo il webinar informativo “*Cooperanti si diventa*” nel quale si sono promosse le progettualità di servizio civile fociSiv presentate a fine ottobre all’UNSC e in attesa di approvazione

Risultati ottenuti: Attraverso lo screening dei profili disponibili e la facilitazione dei contatti tra candidati e ONG, sono stati favoriti 18 ripescaggi.

5. Attività: SELEZIONE VOLONTARI SVE

Obiettivi: supporto al Programma Servizio Volontario Europeo nella strutturazione del sistema di selezione e degli strumenti di selezione da utilizzare nell’ambito delle attività di reclutamento. Supporto alla promozione del bando volontari, gestione della raccolta candidature e selezione dei candidati.

Descrizione dell’attività: Le attività di selezione SVE hanno permesso di verificare le motivazioni relative alla candidatura e la corrispondenza dei candidati ad un profilo definito nel progetto SVE di riferimento. L’applicazione del sistema di selezione ha visto la realizzazione di colloquio di selezione in persone e di colloqui di selezione via skype, garantendo un colloquio motivazionale personale con ciascuno dei candidati. Al termine dei colloqui sono realizzate delle graduatorie finali.

Risultati ottenuti: Sono stati raccolti 273 candidature per i 10 posti messi a bando nel progetto di SVE in Perù gestito direttamente dalla FOCSIV. Sono stati realizzati 226 colloqui di selezione. L’attività di selezione per lo SVE ha coinvolto l’Ufficio Volontariato da novembre a dicembre.

6. Attività: SELEZIONE VOLONTARI PROGETTO EVHAC

Obiettivi: supporto all’Ufficio programmi FOCSIV nella strutturazione del sistema di selezione e relativi strumenti da utilizzare nell’ambito del progetto EVHAC, gestione della raccolta candidature e selezione dei candidati.

Descrizione dell’attività: L’applicazione del sistema di selezione ha visto la realizzazione di colloquio di selezione individuale. Al termine dei colloqui sono state redatte le valutazioni complessive che hanno determinato le graduatorie finali. Al termine della compilazione delle graduatorie di selezione “nazionali”, è stata realizzata una riunione di partenariato per stabilire i profili migliori da selezionare.

Risultati ottenuti: Sono state raccolte 43 candidature per i 18 posti messi a bando nel progetto e realizzati 9 colloqui di selezione.

7. Attività: PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO INTERNAZIONALE

Obiettivi: la promozione del volontariato internazionale.

Descrizione dell’attività: sono stati realizzati due webinar on-line: a) “Voglio partire con le ONG” realizzato in collaborazione con la rivista Volontari Per lo Sviluppo nell’ambito delle celebrazioni del 40esimo FOCSIV il 07/05/2012. b) “Cooperanti si diventa” del 15/11/2012 con presentazione SVE, SCV, SPICeS e opportunità giovanili.

Risultati ottenuti: 220 iscritti al webinar “Voglio partire con le ONG” e 235 iscritti al webinar “Cooperanti si diventa” per un totale di 455 persone sensibilizzate.

8. Attività: CONVENZIONE CEI

Obiettivi: supportare gli organismi soci nella gestione della Convenzione CEI.

Descrizione dell'attività: controllo della documentazione inerente l'attivazione delle convenzioni, la loro chiusura ed interruzione. Raccolta e controllo delle pezze giustificative inerenti i versamenti pensionasti effettuati dagli organismi soci per i volontari in Convenzione e presentazione della documentazione alla CEI.

Risultati ottenuti: nel corso del 2012, 8 organismi soci hanno attivato 17 nuove convenzioni.

9. Attività: SERVIZIO VOLONTARIO EUROPEO

Obiettivi: Promuovere il Volontariato, l'impegno civico e il senso di cittadinanza europea come valori fondanti della società civile attraverso l'esperienza di solidarietà e di servizio dei giovani italiani nei Paesi in via di sviluppo. Inoltre, promozione dell'educazione come strumento per contribuire a migliorare le condizioni di vita nei PVS, in particolare dei minori, attraverso la piena realizzazione dei loro diritti.

Descrizione dell'attività: A seguito dell'accreditamento di FOCSIV presso l'Agenzia Nazionale Giovani come Organismo di invio e di coordinamento per il Servizio Volontario Europeo il 16 settembre 2010, la Federazione ha concretizzato nell'anno 2012 la propria partecipazione al Programma prendendo parte a tre round progettuali. In particolare, l'Aggregazione delle ong fcsiv impegnate nello SVE, composta da 12 organismi soci ha presentato nel corso del 2012 tre progetti di Servizio Volontario Europeo, con FOCSIV nel ruolo di Applicant e di Coordinatore del progetto.

Risultati ottenuti: In merito all'attività progettuale del 2012 nel quadro del Servizio Volontario Europeo, l'Executive Agency ha comunicato un esito piuttosto positivo dell'attività svolta da FOCSIV.

10. Attività: SERVIZIO CIVILE

Obiettivi: un impegno concreto sui temi della Cittadinanza attiva, della Solidarietà Internazionale e dell'Educazione allo Sviluppo. Il nostro obiettivo è quello di far crescere nei giovani in servizio civile il desiderio di spendere le proprie energie, soprattutto dopo la fine dell'anno di servizio, negli ambiti sopra elencati. Vogliamo pensare il servizio civile come un anno per educare i giovani alla cittadinanza attiva, ad un impegno per la politica che è anzitutto ricerca del bene comune, conoscenza del territorio, azione e responsabilità, progettualità sociale e premura per le categorie più deboli.

Descrizione dell'attività

- a) Progetti: vengono redatti progetti in rete con tutte le ong facenti parte dell'aggregazione servizio civile, sia in italia che all'estero.
- b) Formazione dei Volontari: è la formazione generale e specifica che viene realizzata nei all'avvio dei progetti di servizio civile .
- c) Formazione dei responsabili: ono gli incontri formativi che vengono realizzati con tutti i responsabili delle ong dell'aggregazione in cui si attuano sia momenti formativi che momenti di presa di decisioni rispetto alle linee da seguire nella gestione dell'aggregazione.
- d) Selezione servizio civile: è l'attività che viene realizzata a seguito dell'uscita del bando pubblico. Vengono raccolte tutte le candidature dei ragazzi che partecipano al bando e attraverso delle giornate di selezione si scelgono i candidati che partiranno per il servizio civile.
- e) Pubblicazioni/Promozione: nei medi precedenti il bando e durante il mese di apertura bando vengono realizzate attività di promozione per far conoscere il servizio civile ai giovani della fascia d'età interessata: 18/28 anni. Si realizzano articoli, comunicati stampa, news, locandine, volantini e materiale utile alla diffusione dei progetti di servizio Civile. Vengono ricercati spazi pubblicitari radio, tv, cartacei per far conoscere il bando.
- f) Monitoraggio: sono le attività che durante l'anno di servizio civile vengono svolte per seguire e verificare le esperienze in corso dei volontari.

Risultati ottenuti

- a) Progetti: sono stati presentati 31 nuovi progetti: 11 per l'estero e 20 per l'Italia. Sono stati avviati i progetti del Bando pubblicato a settembre 2011: 11 progetti all'estero per un totale di 222 volontari avviati in servizio e 6 progetti in Italia per un totale 30 volontari avviati in servizio.
- b) Formazione dei Volontari: sono stati realizzati i corsi di formazione generale per l'inizio del servizio civile all'estero in 7 distinti poli formativi: Barzio, Torino, Padova, Loreto, Roma e Catania, mentre è stato realizzato 1 corso di formazione a Roma per i volontari avviati in servizio in Italia. I ragazzi formati sono stati in tutto 252.
- c) Formazione dei responsabili: si è realizzato 1 incontro con i responsabili del Servizio Civile delle ONG associate affrontando i seguenti argomenti: condivisione progetti conclusi a gennaio 2012, presentazione ricerca sui candidati del bando 2011, progetti estero avviati il 1 febbraio 2012, avvio dei progetti Italia, prospettive future del servizio civile.
- d) Selezione servizio civile: sono stati portati a buon fine 18 ripescaggi tra volontari estero ed Italia.

- e) Pubblicazioni / Promozione: Collaborazione con la redazione della rivista VpS, nella raccolta di materiale fotografico e documenti per la realizzazione di articoli; Realizzazione di apposite locandine sul Servizio Civile Focsiv; Interviste radiofoniche, inserzione di annunci su VpS, lavorare.it, myjob, portali universitari, informagiovani, centri d'impiego, e internazionale; Inserimento all'interno del sito della Federazione di una apposita area dedicata alla promozione dei progetti di servizio civile; Realizzazione a Roma di 3 incontri di orientamento ad hoc sul Servizio Civile;
- f) Monitoraggio: Per ogni progetto di Servizio Civile avviato nel corso del 2012 è stato realizzato il percorso di monitoraggio e di verifica del lavoro svolto. Nella realizzazione del monitoraggio, in ogni singola sede di attuazione dei progetti sono stati: organizzati incontri mensili (o bimestrali) con i volontari in servizio; organizzati incontri tra Responsabili Servizio Civile delle sedi e OLP di ogni progetto; somministrati e raccolti dei questionari ai volontari in servizio al sesto mese di servizio; raccolte le relazioni semestrali redatte dagli OLP.

11. Attività: SCUOLA di POLITICA INTERNAZIONALE COOPERAZIONE e SVILUPPO (SPICeS)

Obiettivi: Offrire un percorso formativo sulle tematiche della cooperazione allo sviluppo e della politica internazionale caratterizzato da lezioni teoriche, tavole rotonde e seminari, stage ed elaborati di approfondimento.

Descrizione dell'attività: a) CORSO di ROMA - La XXI edizione della Scuola di Politica Internazionale Cooperazione e Sviluppo ha visto la partecipazione di 39 corsisti di cui 24 femmine e 15 maschi, con età compresa tra i 21 ed i 57 anni, ed una provenienza geografica abbastanza eterogenea con un 15% di studenti esteri. Anche rispetto alla formazione universitaria si è registrata un'alta diversificazione. Le lezioni in aula sulle tematiche della cooperazione allo sviluppo e della politica internazionale si sono articolate in 60 incontri di tre ore l'uno per un totale di 180 ore, con frequenza obbligatoria, da gennaio a giugno. Ad ogni lezione è stato consegnato o caricato sulla piattaforma per la formazione a distanza riservata agli studenti, materiale di approfondimento inerente alla materia oggetto dell'incontro: articoli, dispense, indicazioni bibliografiche sono state preparate sia dai relatori sia dalla segreteria della Scuola e distribuite ai corsisti. Nei primi mesi dell'anno sono stati presi i contatti con Organizzazioni Non Governative ed Associazioni che si occupano di cooperazione internazionale per l'adesione al programma stage della Scuola di Politica Internazionale: la SPICeS prevede infatti, all'interno del proprio percorso formativo, un'esperienza concreta per ciascun corsista per periodi variabili dai 3 ai 6 mesi. Per il settimo anno sono state realizzate esperienze di stage all'estero presso progetti di sviluppo in Congo, Ecuador, Kenya, Marocco, Perù, Madagascar e Tanzania. L'esperienza pratica ha permesso di comprendere al meglio l'importanza di molti aspetti teorici affrontati a lezione, trovandone applicazione concreta nel lavoro svolto nelle ONG o in altri enti. Nel periodo compreso tra marzo e dicembre hanno svolto il tirocinio 33 corsisti. Parte integrante del percorso formativo proposto e momento di elaborazione, personale o di gruppo, del corsista è stata la tesina di fine corso. In alcuni casi è stato possibile riportare, all'interno dell'elaborato di approfondimento, l'esperienza pratica di stage, aggiungendo alla parte di elaborazione teorica, un contributo maggiormente esperienziale in cui riferire anche obiettivi e risultati raggiunti. A dicembre si sono svolti parte dei colloqui finali di valutazione; una seconda sessione sarà svolta nel mese di aprile del 2013. Con l'esito positivo dell'esame i corsisti riceveranno il diploma della Scuola di Politica Internazionale Cooperazione e Sviluppo (SPICeS), che sarà consegnato ufficialmente in occasione del seminario di chiusura del Corso 2013. b) DECENTRAMENTI: BARI - Nel corso del 2011 è stata realizzata la nona edizione del corso "Cooperazione per l'autosviluppo" promosso a Bari da Progetto Mondialità in collaborazione con FOCSIV. Il corso si è articolando in 5 moduli per circa 120 ore, i 18 corsisti hanno seguito le lezioni fino al mese di giugno; FORLÌ - In collaborazione con l'ONG LVIA è stato realizzato, per il quarto anno, il corso decentrato "SPICeS-Forlì" che ha visto la frequenza di 33 corsisti per complessive 50 ore tra settembre e dicembre.

Risultati ottenuti: Formati direttamente 39 corsisti nel corso di Roma e indirettamente 18 a Bari e 33 a Forlì; Realizzate 25 esperienze di stage tra ONG, MAE ed estero; Prodotte 26 tesine su argomenti diversi; Coinvolti 42 relatori tra docenti universitari, personale di ONG e professionisti del settore

B) Ufficio PROGRAMMI

1. Attività: SUPPORTO ALLE ONG FEDERATE

Obiettivi: Accrescere le competenze degli operatori dei soci per aumentare la capacità di sviluppo e gestione delle tipiche attività di una ONG di cooperazione internazionale .

Descrizione dell'attività: per tutto l'arco dell'anno si sono svolte le normali attività federative di consulenza alle ONG socie: monitoraggio delle linee di finanziamento UE, MAE ed altre fonti di finanziamento pubbliche e private (8xmille, EE.LL., fondazioni bancarie), nonché servizio di assistenza tecnica sulle procedure di presentazione, elaborazione, implementazione e rendicontazione dei progetti sia di sviluppo che

di educazione allo sviluppo. È stata costantemente garantita la consulenza amministrativa (servizio S.C.A.T.) riservata alle ONG associate con un costante aggiornamento sulle procedure di presentazione e gestione dei progetti dei diversi enti finanziatori, con l'obiettivo di capitalizzare tutte le conoscenze e regole "consuetudinarie" che rappresentano un notevole patrimonio da condividere. Inoltre proprio nell'ambito di questo servizio sono state avviate, con le ONG e con lo stesso MAE, riflessioni stimolanti sul processo di revisione delle procedure di presentazione dei progetti MAE, delle regole di gestione del personale espatriato con contratto MAE e sulle regole di riconoscimento e mantenimento dell'idoneità MAE, oltre che di revisione della Legge 49. Nell'ambito del monitoraggio dei Bandi e delle linee dei Finanziamento per le ong è stato pubblicato un notiziario quindicinale nell'area riservata del sito della Federazione, contenente i bandi e le opportunità di finanziamento per le ong. È proseguito il lavoro di aggiornamento e implementazione della piattaforma on line per la Formazione a Distanza della FOCSIV FaD. Sono stati avviati 2 nuovi corsi di formazione e aggiornati i 4 precedentemente avviati. I due nuovi corsi hanno riguardato: a) percorso nell'ambito della Scuola di Politica Internazionale Cooperazione allo Sviluppo (SPICeS), attraverso il quale gli studenti iscritti hanno avuto modo di approfondire quanto elaborato nel corso del percorso in presenza; b) formazione al Bilancio Sociale, dove gli operatori delle ong hanno avuto modo di approfondire il percorso di formazione in presenza; condividere materiali ed elaborati in merito alla redazione dei bilanci sociali e accedere al software per la compilazione del bilancio sociale appositamente costruito per le ong. Nel corso dell'anno, raccogliendo diversi bisogni espressi dai soci, è stata organizzata anche una giornata di formazione inerente la gestione e soluzione di problematiche amministrativo contabili legate al mondo delle ong.

Risultati ottenuti: Pubblicati n° 10 notiziari contenente i bandi e le opportunità di finanziamento per le ong; 250 downloads del notiziario effettuati dalle ong socie dall'area riservata; Costante aggiornamento interno e dei soci sulle procedure di presentazione e gestione dei progetti dei diversi enti finanziatori e gestione del personale espatriato; 2 corsi di formazione a distanza implementati; 4 corsi di formazione a distanza precedentemente avviati sono stati aggiornati; 200 utenti iscritti alla piattaforma FaD; Spazio FAQ sulle questioni amministrativo contabili attivato sul sito della Focsiv

2. Attività: BANCA DATI PROGETTI

Obiettivi: Migliorare l'informazione e la sensibilizzazione esterna sul ruolo e le attività svolte dalla Federazione e dalle ONG, individuare possibili percorsi di integrazione nella programmazione delle attività di cooperazione allo sviluppo in Italia e all'estero.

Descrizione dell'attività: Negli anni passati è stata ideata e realizzata negli anni scorsi la Banca Dati dei Progetti e delle Best Practices della Focsiv. L'obiettivo della Banca Dati è di rendere molto più semplice e veloce, da parte degli utenti, sia l'aggiornamento dei dati che la loro consultazione e l'accesso ad essa è garantito ad ogni associata attraverso parametri di accesso riservati. La struttura della banca dati è semplice ed intuitiva e in particolare è divisa in due macroaree nelle quali sono contenuti rispettivamente i "Dati ONG" e i "Dati Progetti". La consultazione della Banca Dati da parte delle singole federate interessate permette di effettuare delle ricerche multi criterio che possono essere elaborate sotto forma di report da un apposito strumento di reportistica che oltre ai dati ha anche la possibilità di elaborare dei grafici. Nel corso del 2012 si è provveduto alla messa a punto dello strumento proposto andando a progettare le migliorie da apportare nel corso dell'anno successivo.

Risultati ottenuti: 56 ong hanno aggiornato la Banca Dati; 430 progetti inseriti nella Banca Dati; Consultazione dei dati da parte di tutti i soci e da parte degli organi politici

3. Attività: RICHIESTE DI FINANZIAMENTO DAL SUD DEL MONDO

Obiettivi: Supportare lo sviluppo delle comunità dei PVS nella realizzazione di attività progettuali

Descrizione dell'attività: E' proseguita la sistematizzazione delle richieste di finanziamento di progetti e iniziative provenienti dal Sud del Mondo in schede mirate di prima valutazione, nonché inviate come informative di opportunità di sviluppo progettuale alle ONG interessate. Nel corso dell'anno si è avuto modo di incontrare anche alcune organizzazioni del Sud del mondo in visita a Roma che hanno chiesto un incontro per la presentazione dei propri progetti

Risultati ottenuti: 3 incontri con rappresentanti di istituzioni/enti del sud del mondo realizzati

4. Attività: AGGREGAZIONI PROGRAMMATICHE

Obiettivi: Capitalizzare il patrimonio di risorse umane e di esperienze in possesso alle singole ONG federate e migliorarne l'impatto del loro intervento.

Descrizione dell'attività: L'attenzione del Settore Programmi resta incentrata sui temi dello sviluppo e rafforzamento delle reti sociali e della loro attiva partecipazione alle scelte di sviluppo locale; al miglioramento dell'accesso alle risorse locali e ai servizi di promozione umana, nonché alla valorizzazione

del patrimonio di biodiversità. Il tentativo di coinvolgere le ONG su questi temi si è concretizzato attraverso l'organizzazione di momenti di riflessione comuni. La ricerca del percorso comune con le ONG Federate presenti nei paesi è stata dettata dalla convinzione di una sempre crescente necessità di un lavoro congiunto e coordinato che ci ponga in condizioni di dialogare efficacemente con istituzioni e donors. Le aggregazioni programmatiche rivestono il nodo centrale dell'impegno profuso dal Settore Programmi nel rafforzamento di una strategia integrata di cooperazione allo sviluppo, sostenibile nel lungo periodo. Di seguito si riportano gli aggiornamenti in merito ai lavori delle aggregazioni attive nel corso del 2012: a) **Aggregazione Perù:** si è partecipato a tutti gli incontri di programmazione e gestione organizzati dal comitato esecutivo del programma coordinando le ong federate, ha realizzato due missioni in loco per il monitoraggio del progetto e ha provveduto a realizzare la raccolta e sintesi delle rendicontazioni delle ong Focsiv da presentare poi al soggetto capofila; b) **Aggregazione Andina (Ecuador e Perù):** Nel corso dell'ultimo anno non ci sono state attività delle due aggregazioni e considerando il nuovo scenario politico ed economico della zona si è deciso di convocare una riunione dei soci presenti nei due paesi per riflettere insieme sui possibili scenari di impegno della federazione nell'area. Dopo la riunione, realizzata a settembre e alla quale erano presenti 8 ong socie, si è proceduto alla raccolta dei dati progettuali e delle osservazioni da parte dei soci sulle possibili azioni di sistema da intraprendere; c) **Aggregazione Burkina Faso:** a ottobre si è organizzato un incontro tra tutti i soci della federazione presenti in Burkina Faso (12 ong socie) dal quale è emersa la volontà di accrescere la capacità di lavorare in rete come sistema Focsiv presente nel paese. È emerso anche che sarebbe opportuno riflettere sull'impegno dell'intero sistema della cooperazione italiana presente in Burkina Faso, andando così a valorizzare le buone pratiche e le esperienze maturate. Si è dato avvio quindi ai lavori della nuova aggregazione realizzando una prima mappatura delle attività in corso e delle possibili azioni che si potrebbero replicare come sistema nel paese. Il risultato di questo lavoro è stata la produzione di un piccolo fascicolo riassuntivo delle attività realizzate. Si è poi provveduto alla realizzazione di una prima pre-mappatura di tutti i soggetti di cooperazione attivi nel paese. Entrambi i lavori sono stati condivisi poi nei tavoli istituzionali organizzati dal ministero della cooperazione internazionale e dal ministero degli esteri dove la Focsiv è stata presente; d) **Aggregazione Migrazioni e Cosviluppo:** Su questa tematica la Federazione ha valorizzato e promosso, durante il 2012, alcuni incontri organizzati in collaborazione con le ONG Socie nell'ambito delle celebrazioni per il 40esimo della FOCSIV. In particolare, la Tavola Rotonda sul tema "Immigrazione, lavoro e Sviluppo" organizzata dal socio CVM, la Tavola Rotonda su "Cittadinanza attiva e democrazia partecipativa" organizzata dal socio PRODOCS, il Convegno "Cooperazione internazionale e immigrazione: un impegno coerente".

Risultati ottenuti: 3 aggregazioni attive; 2 progetti attivati con le aggregazioni; 3 documenti elaborati; Documenti di posizione in materia di migrazioni e cosviluppo

5. Attività: ATTIVITÀ NEI PVS

Obiettivi: Rafforzare la presenza e il lavoro della Federazione nei PVS su tematiche di interesse comune ai soci.

Descrizione dell'attività: La FOCSIV, proseguendo l'impegno degli anni precedenti, ha concentrato il suo lavoro in Ecuador. Grazie agli accordi che la Focsiv ha sottoscritto con soggetti pubblici e privati locali è stato possibile individuare alcune tematiche sulle quali concentrare l'attenzione, come l'immigrazione (per la quale la Federazione è stata invitata a partecipare al tavolo intergovernativo di concertazione sulle migrazioni) la sicurezza Alimentare. Nel corso del 2012 si è proseguito nel lavoro di assistenza alle ong socie presenti nel paese in merito alle questioni amministrative nelle relazioni con il governo locale.

Risultati ottenuti: 1 operatore impegnato nel paese; 1 missione in Italia realizzata; 1 progetto in esecuzione; Partecipato ai tavoli di concertazione locali

6. Attività: MIGRAZIONE E CO-SVILUPPO

Obiettivi: Operare per la garanzia dei diritti di tutti con un'analisi attenta alle persone e alle diverse realtà che ne sono coinvolte.

Descrizione dell'attività: La mobilità umana è uno dei principali aspetti che caratterizzano il nostro tempo, coinvolge persone di ogni provenienza e si manifesta attraverso molteplici forme in termini di traiettorie possibili e percorsi di vita. Negli ultimi anni la FOCSIV si è avvicinata alle problematiche connesse con le dinamiche di tale fenomeno; nella convinzione che accogliere gli immigrati è una questione di giustizia e non soltanto un'opzione di carità, la Federazione riconosce la migrazione come forza di cambiamento sociale e il migrante come soggetto attivo di questo cambiamento. Nel corso del 2012 la FOCSIV ha concretizzato maggiormente la riflessione avviata sul tema del Mediterraneo e Medio Oriente, una nuova frontiera di azione e di elaborazione culturale per la Federazione. Si stanno quindi seguendo i lavori della Piattaforma Medio Oriente e Mediterraneo istituita presso l'Associazione delle ONG Italiane (AOI). Inoltre ha preso

parte alla Conferenza di metà percorso del Programma ENPI CBC MED, volta ad analizzare risultati e prospettive per la cooperazione europea nell'area del Mediterraneo. Sul piano internazionale, FOCSIV in qualità di Osservatore presso l'OIM ha partecipato a due seminari, parte dell' "International Dialogue on Migration", la principale occasione per i membri OIM, gli osservatori, le organizzazioni internazionali e non governative e altri partner, per condividere le esperienze e le prospettive in materia di migrazione, al fine di individuare soluzioni e promuovere una maggiore cooperazione tra tutti gli attori che lavorano su tale fronte. Infine, FOCSIV è stata accreditata ed ha seguito i lavori del Global Forum on Migration and Development 2012 a Mauritius.

Risultati ottenuti: Apertura della riflessione sul Mediterraneo e Medio Oriente; Presenza in numerosi seminari e workshop nazionali ed internazionali; Accreditamento al Global Forum on Migration and Development 2012 a Mauritius; Partecipazione a workshop dell'International Dialogue on Migration presso l'OIM.

7. Attività: Progetti Realizzati

7.1 Progetto “Corso di euro progettazione per la cooperazione Internazionale”

Obiettivi: Il progetto intende fornire agli operatori e collaboratori metodologie e competenze tecniche specialistiche riguardo alla struttura e gestione dei programmi comunitari relativamente ai settori della cooperazione internazionale, formazione, educazione e sviluppo.

Descrizione dell'attività: Unità in materia di sicurezza e salute sul posto di lavoro; Unità in materia di Team Working; Unità in materia di conoscenza dei programmi comunitari; Unità in materia di rendicontazione e bilancio sociale.

Risultati ottenuti: individuare, selezionare e gestire bandi e call dell'UE coerenti con le attività e la missione dell'organismo; lavorare in maniera cooperativa in un gruppo di colleghi.

7.2 Progetto “Promozione femminile e approvvigionamento idrico-potabile nella Kaffa Zone Etiopia”

Obiettivi: Migliorare le condizioni di vita della popolazione della zona di Kaffa; Accrescere il livello di accesso all'acqua potabile, migliorare la sanità ambientale, diffondere le pratiche igienico sanitarie.

Descrizione dell'attività: Le attività si possono suddividere in 4 componenti principali: a) attività di animazione: l'obiettivo principale è rendere le comunità destinatarie degli interventi gli attori primi del loro sviluppo. Appartengono a questa tipologia di attività gli incontri periodici finalizzati alla raccolta di dati, quelli per la creazione e formazione dei Comitati Idrici e le operazioni di follow up per tutta la durata di progetto per mantenere vivo il dialogo, il sostegno e l'interesse delle comunità; b) attività di costruzione di sistemi idrici per migliorare l'approvvigionamento idrico e le condizioni igienico-sanitarie delle comunità beneficiarie. Più precisamente riguarderanno la protezione di 15 sorgenti e lo scavo di 2 pozzi provvisti di pompa a mano; c) attività di formazione e sensibilizzazione per creare consapevolezza riguardo alla connessione esistente tra malattie, igiene e acque malsane. Saranno organizzate giornate dedicate alla condivisione di esperienze tra i componenti della comunità beneficiaria, relative alle problematiche legate alla gestione degli impianti idrici, momenti di sensibilizzazione in occasione della celebrazione della Giornata Mondiale dell'Acqua; d) la promozione di attività generatrici di reddito volte in particolare a sostenere concretamente la crescita del ruolo delle donne all'interno della comunità. In particolare ci si concentrerà sulla creazione di 2 cooperative di donne e sulla promozione di attività di orticoltura in sinergia con i sistemi idrici.

Risultati ottenuti: Nel corso del 2012 è stato dato l'avvio al progetto con la costituzione dello staff tecnico di progetto; è aumentato il numero delle persone che hanno accesso all'acqua pulita; è aumentata la capacità di gestione e manutenzione degli impianti idrici; raggiunti 5.000 beneficiari diretti e 275.000 beneficiari indiretti

7.3 Progetto “Poli di Sviluppo Agroalimentare e Nutrizionale nelle province di Azuay, Canar, El Oro e Loja”

Obiettivi: Garantire la Sicurezza Alimentare nelle province di Loja, Canar, Azuay, El Oro. Rafforzare la produzione agro-zootecnica di 600 campesinos attraverso attività di equipaggiamento tecnico (Macchinari, Attrezzature e Input produttivi) e di sostegno alla produzione.

Descrizione dell'attività: Il progetto, avviato a dicembre 2011 della durata di 12 mesi prevede la costruzione e il rafforzamento di 4 Poli di Sviluppo agroalimentare e nutrizionale, uno per ogni provincia coinvolta, con lo scopo di sostenere l'avvio della produzione di 600 campesinos fornendo loro formazione tecnica e kit di produzione. Le attività evidenziate dal progetto sono tutte volte ad una logica d'intervento che mira ad ottimizzare lo sviluppo agro-zootecnico locale costituito da coltivazioni agricole e piccoli allevamenti domestici. Inoltre mira ad incentivare e potenziare i rapporti tra i campesinos operanti in una stessa zona produttiva e tra gli stessi e le istituzioni. Con l'implementazione del progetto sarà possibile ridurre i rischi di Sicurezza Alimentare a cui è soggetto l'Ecuador partendo da una realtà precaria quale quella che si vive nel

sud della Sierra Ecuadoreana. Promuovere lo sviluppo del comparto Agro-alimentare e il sostegno dei piccoli allevatori locali, riqualificando le risorse umane ed offrendo materiale tecnico con il quale operare.

Risultati ottenuti: Disponibilità alimentare delle province passata dal 30 al 75% della domanda; 600 contadini coinvolti nel progetto; 197 kit produttivi consegnati ai beneficiari; 17.000 animali da allevamento distribuiti ai beneficiari; 215 quintali di semi distribuiti; 7.500 piantine da frutta distribuiti; Accordo per la restituzione del 5% della produzione in favore dei PAN; Aumento delle capacità produttive del partner locale in materia di sicurezza alimentare

7.4 Progetto “DUE SPONDE. Sviluppo economico e promozione di imprese socialmente orientate nelle zone d’origine dell’emigrazione peruviana in Italia”

Obiettivi: Il Programma “Due Sponde” si prefigge di dare impulso allo sviluppo socio-economico dei territori di provenienza delle comunità peruviane immigrate in Lombardia, attraverso l’accompagnamento e il potenziamento delle imprese socialmente orientate ivi presenti.

Descrizione dell’attività: Il progetto si prefigge il raggiungimento dei seguenti risultati: 1) Accrescimento delle capacità di commercializzazione e accesso al mercato delle imprese socialmente orientate; 2) Ampliamento delle opportunità di accesso al credito per le stesse imprese, in funzione del potenziamento delle loro capacità di organizzazione associativa, produzione e commercializzazione; 3) Incremento delle conoscenze teorico-pratiche in materia di co-sviluppo e gestione d’impresa sociale, sia presso le comunità d’origine dei migranti in Perù, sia presso le associazioni peruviane presenti in Lombardia, attraverso l’acquisizione di elementi di know how utili per affrontare con competenza le problematiche connesse alla conduzione di attività imprenditoriali, commerci transnazionali e progetti migratori; 4) Creazione di uno strumento finanziario in grado di valorizzare le rimesse dei migranti come fonte di finanziamento per imprese socialmente orientate nella madrepatria. Le attività possono essere raggruppati in 8 azioni principali: 1) Formazione e orientamento al co-sviluppo e alla gestione cooperativa delle associazioni di immigrati peruviani residenti in Italia; 2) Costruzione di una piattaforma finanziaria per la valorizzazione delle rimesse dei migranti nello sviluppo di imprese in madrepatria; 3) Organizzazione e sviluppo di un cluster di 30 micro-imprese tessili; 4) Assistenza tecnica e sostegno organizzativo per l’accesso ai mercati delle organizzazioni di artigiani e coltivatori di prodotti agricoli tradizionali; 5) Formazione, assistenza tecnica e sostegno organizzativo per l’avvio di 12 imprese sociali e la commercializzazione di produzioni artigianali native e servizi vari; 6) Azioni di microcredito a sostegno delle imprese beneficiarie del progetto; 7) Formazione al co-sviluppo e orientamento alla progettazione del percorso migratorio nelle comunità native degli emigranti peruviani; 8) Gemellaggi di accompagnamento per l’avviamento di nuove imprese sociali

Risultati ottenuti: accompagnamento di 6 unità produttive nel settore artigianato; avviamento di 3 unità produttive nel settore servizi; avviamento di 2 nuove unità produttive e mantenimento di una unità produttiva nel settore della produzione e trasformazione alimentare.

7.5 Progetto “EU Trade & Agriculture Policy and its implication on poverty reduction (MDG 1) – Promotion of coherence by Civil Society”

Obiettivi: Aumentare il dialogo tra i diversi stakeholder e tra i rappresentanti degli agricoltori dei paesi in via di sviluppo, ONG varie, i giovani e le organizzazioni contadine in Germania e in Italia. Consapevolizzare della necessità di una coerente politica dell’agricoltura e di una politica commerciale dell’Unione Europea.

Descrizione dell’attività: è stato implementata la terza annualità del progetto che ha avuto inizio il 1 gennaio 2010 per la durata di 36 mesi, che ha creato lobbying sulle istituzioni nazionali ed europee (Comunità e Parlamento europeo, FAO). Obiettivo centrale è quello di lavorare per il rafforzamento della coerenza tra le politiche europee legate al commercio e all’agricoltura e la lotta contro la fame nel mondo, per il raggiungimento del primo degli Obiettivi del millennio. Le attività coinvolgono in prima persona i componenti delle organizzazioni di agricoltori nei Paesi in Via di Sviluppo, organizzazioni non - profit che lavorano sul tema dell’agricoltura e del commercio in Germania e in Italia, organizzazioni di agricoltori, giovani. Durante il 2012 si sono tenuti 10 workshop sulle tematiche agricole in cui sono stati coinvolti esperti del settore e delle ong FOCSIV. Accanto a queste attività seminari e di approfondimento sono stati realizzati 6 face to face lobby lunch, con policy makers nazionali (ministri e parlamentari) ed europei (Rappresentanza della Commissione Europea, FAO), finalizzati ad un’azione di lobbying e advocacy sulle tematiche affrontate nel progetto e sulle raccomandazioni elaborate sulla base di quanto realizzato nel corso dei 3 anni di attività progettuale. E’ stata realizzata la Conferenza Finale di progetto, con la presentazione delle attività realizzate, dei risultati ottenuti, delle raccomandazioni elaborate per i policy makers e delle future opportunità per ulteriori sviluppi dell’azione.

Risultati ottenuti: Realizzati 10 workshop sulle tematiche agricole e di politica agricola europea in cui sono stati coinvolti esperti del settore e delle ong FOCSIV; Realizzati 6 face to face e lobby lunch con policy makers nazionali ed europei; Realizzata la Final Conference; Realizzata la pubblicazione finale del progetto

7.6 Progetto “Eu, local and online volunteers: key actors for inclusive humanitarian information sharing in crisis preparedness”

Obiettivi: sviluppare procedure standard per la selezione, la formazione e il deployment dei volontari; rafforzare la conoscenza da parte della comunità internazionale impegnata nell’aiuto umanitario dei soggetti locali impegnati nella gestione delle emergenze, e su come mobilitarli, attraverso le attività di collegamento tra i diversi attori realizzate dai volontari del Corpo Europeo.

Descrizione dell’attività: Il progetto ha avuto inizio nell’agosto del 2012 ed ha una durata di 15 mesi. Da un punto di vista di attività il progetto si articola in 7 fasi progettuali: 1) preparazione; 2) selezione dei volontari; 3) formazione dei volontari; 4) deployment dei volontari; 5) valutazione, capitalizzazione e valorizzazione; 6) inclusive humanitarian information sharing; 7) rafforzamento della capacity building degli attori impegnati nella condivisione delle informazioni sull’aiuto umanitario attraverso azioni di sensibilizzazione. La Focsiv è direttamente coinvolta in tutte le fasi progettuali, ad eccezione del deployment. Il suo specifico apporto nell’implementazione del progetto si è espresso in particolar modo nelle fasi di identificazione, selezione e formazione di volontari, e nella fase di valutazione, capitalizzazione e valorizzazione. A seguito della formazione i volontari sono partiti per le rispettive sedi di destinazione (Repubblica Centro Africana, Chad, Kenya, Burundi), formando, come previsto dal progetto, gruppo di lavoro di 4/5 persone, composti sulla base dei profili professionali e delle competenze linguistiche.

Risultati ottenuti: elaborate procedure per l’identificazione, selezione e formazione dei volontari; elaborati specifici moduli formativi per la preparazione di volontari pre-deployment; selezionati, formati ed inviati nei paesi prescelti 18 volontari europei e 8 volontari locali, suddivisi in working groups di 4/5 unità; realizzata la mappatura e la messa in rete di tutti gli attori impegnati nei paesi di deployment nell’aiuto umanitario; rafforzamento della capacity building locale attraverso l’insegnamento dell’utilizzo e mantenimento degli strumenti open source di condivisione delle informazioni umanitarie.

7.7 Progetto “BILANCIAMOCI. Percorsi per raccontare la Solidarietà internazionale alle nostre comunità”

Obiettivi: Contribuire alla crescita della visibilità dell’operato delle ong federate nei rispettivi territori di lavoro; accrescere la conoscenza delle normative regionali in materia di promozione sociale; accrescere le competenze nella elaborazione e redazione del Bilancio sociale.

Descrizione dell’attività: Il progetto vuole contribuire alla crescita della visibilità dell’operato delle ong federate nei rispettivi territori di lavoro. In particolare si intende far accrescere la conoscenza delle normative regionali in materia di promozione sociale, per migliorare l’impegno delle ong in questo ambito e far accrescere le competenze nella elaborazione e redazione del Bilancio Sociale per migliorare la comunicazione delle proprie attività in maniera più trasparente ed efficace. Il progetto è realizzato in 7 fasi: 1) Organizzazione e promozione dell’iniziativa, 2) Mappatura Ong iscritte ai registri regionali dell’Associazionismo Sociale e mappatira ong che redigono un bilancio sociale, 3) Raccolta, studio e sistematizzazione norme regionali Associazionismo sociale e linee guida alla compilazione del Bilancio Sociale, 4) Predisposizione del percorso formativo; 5) Realizzazione percorso formativo, 6) Aggiornamento e pubblicazione dei risultati del progetto, 7) Valutazione finale dell’intera iniziativa. Nel corso del 2012 è stato realizzato il percorso formativo rivolto alle ong socie sulla conoscenza delle leggi regionali in materia di associazionismo sociale e sulla redazione di un bilancio sociale in una ong. Il percorso di formazione ha visto la realizzazione di giornate in presenza e la realizzazione di uno percorso di approfondimento attraverso la Fad. È stato realizzato e pubblicato on-line un software per la redazione del bilancio sociale. Inoltre sono state stampate delle pubblicazioni di approfondimento e un dossier sul Bilancio sociale sulla rivista Volontari per lo sviluppo.

Risultati ottenuti: 1 documento di sintesi della mappatura realizzato; Dispensa sulla formazione al Bilancio sociale; 4 giornate di formazione alla redazione del Bilancio Sociale; Percorso di formazione con realizzazione del software on-line per la compilazione del bilancio sociale; Dispensa sulle norme regionali in materia di associazionismo sociale

7.8 Progetto “40 anni di storia nella solidarietà internazionale: tracce per il futuro impegno in favore dei più deboli”

Obiettivi: ridefinire l’identità e la missione della Federazione attraverso un bilancio ed una valorizzazione delle esperienze vissute nell’arco dei quarant’anni al fine di ri-orientare in maniera più efficace e con maggiore slancio i futuri impegni progettuali. Rendere più consapevoli gli operatori delle ong associate della

storia della FOCSIV attraverso un percorso di formazione che miri alla condivisione delle buone pratiche e al far accrescere le loro competenze tecniche nei rispettivi ambiti di lavoro.

Descrizione dell'attività: Il progetto prevede la realizzazione di 5 fasi: 1) Organizzazione e promozione; 2) Raccolta documentazione della storia federativa; 3) Sistematizzazione della documentazione raccolta e predisposizione del percorso formativo; Realizzazione percorso formativo; Valutazione finale dell'iniziativa. Nel corso del 2012 sono stati messi a fuoco le buone prassi, i nodi problematici, raccolte sfide utili per ricostruire il filo conduttore della storia passata, per ridefinirsi nel presente ed identificare il verso dove indirizzare le scelte future. Questo lavoro è stato effettuato attraverso la realizzazione di workshop territoriali e la costruzione di un focus group, composto anche da esperti delle ong. Per accrescere la conoscenza delle singole realtà federative è stato realizzato un notiziario elettronico, condiviso nell'area riservata del sito www.focsiv.it al cui interno è condiviso il materiale raccolto negli eventi territoriali realizzati. Si è avviato inoltre la progettazione di un aggregatore di blog con l'obiettivo di valorizzare e patrimonializzare le tante esperienze e i tanti racconti degli operatori delle ong socie che attraverso il loro operato contribuiscono a costruire la storia dell'impegno della federazione.

Risultati ottenuti: Realizzazione di un notiziario interno alla federazione; 8 workshop territoriali realizzati; Spazio del sito della Focsiv dedicato al 40° con raccolta di documenti

7.9 Progetto “MICRO – MICRO. Micro finanza, Microcredito e mediazione culturale per la lotta alla povertà e l'inclusione sociale dei cittadini migranti”

Obiettivi: formare i mediatori che possano agevolare la promozione dell'inclusione dei migranti nel nostro paese, contribuendo alla lotta all'esclusione sociale e nello specifico alla lotta alla povertà; formare i mediatori sulle realtà di micro finanza e sullo strumento del microcredito, quali figure impegnate alla presentazione di possibilità di microcredito agli immigrati che incontrano e che si trovano in condizione di grave difficoltà economica, lavorativa e a rischio di povertà; realizzare una mappatura delle realtà pubbliche e private in Italia che offrono strumenti di microcredito; realizzare un vademecum sintetico sulle buone prassi individuate nel lavoro con gli immigrati e contenente la mappatura realizzata; realizzare un seminario di presentazione del vademecum che coinvolge mediatori, associazioni, ONG, istituzioni e realtà del terzo settore.

Descrizione dell'attività: Il progetto ha come obiettivo quello di formare i mediatori su micro finanza e sullo strumento del microcredito che possano agevolare la promozione dell'inclusione dei migranti nel nostro paese, contribuendo alla lotta all'esclusione sociale e nello specifico alla lotta alla povertà attraverso, in questo caso, la presentazione di possibilità di microcredito agli immigrati che incontrano e che si trovano in condizione di grave difficoltà economica, lavorativa e a rischio di povertà. FOCSIV ritiene che un percorso formativo sul microcredito, strumento facilmente adattabili a contesti di povertà, che ha avuto uno sviluppo ingente nei paesi del Sud del mondo e che invece in Italia sono ancora poco conosciuti e utilizzati, mediatori culturali che già lavorano negli sportelli ai quali accedono gli immigrati in cerca di occupazione, di sostegno economico o in condizione di forte indebitamento, possa rappresentare un'importante azione di lotta alla povertà. Verrà effettuata una mappatura delle realtà private e pubbliche di micro finanza in Italia. Durante la mappatura e durante il percorso formativo sarà impiegata l'expertise delle ONG Federate sulla tematica. La scelta di dedicare tale azione a mediatori operativi si ritrova nella possibilità di ricaduta immediata della competenza appresa e pertanto del raggiungimento concreto dell'obiettivo di sostegno e contrasto alla povertà. Sarà realizzato anche un vademecum di valore informativo/formativo, che sarà presentato durante un seminario finale di progetto, a cui parteciperanno mediatori, associazioni, istituzioni e in generale operatori del terzo settore e che sarà distribuito attraverso la nostra lista di contatti. L'iniziativa proposta sotto forma sperimentale è riproponibile su scala più ampia e/o in altri territori e crea le basi per l'emersione di buone pratiche di integrazione socio-economica degli immigrati nella nostra società.

Risultati ottenuti: Realizzata la mappatura delle realtà pubbliche e private operanti in Italia che offrono opportunità e strumenti di micro finanza e microcredito; Realizzati 4 incontri territoriali di formazione; Realizzata la pubblicazione di approfondimento ed il seminario di diffusione dei risultati del progetto e di sensibilizzazione.

7.10 Progetto “TI PASSO IL TESTIMONE. Percorsi di accompagnamento all'inclusione sociale delle seconde generazioni”

Obiettivi: sostegno all'inclusione sociale dei cittadini migranti di seconda generazione. FOCSIV intende raggiungere tale obiettivo generale tramite la selezione di 10 giovani stranieri, che verranno formati e accompagnati per condividere la loro positiva esperienza di inclusione con ragazzi stranieri tra i 16 e i 18 anni, attraverso attività laboratoriali in ambito scolastico ed educativo.

Descrizione dell'attività: Il progetto si sviluppa attorno al riconoscimento dell'importante ruolo delle giovani generazioni nel dare vita a società inclusive e interculturali e alla possibilità di rendere risorsa per i ragazzi stranieri percorsi e storie di inclusione riuscita di giovani di seconda generazione. Conoscere le fatiche e le soddisfazioni, gli ostacoli e le risorse, i percorsi di aiuto e la realtà dei territori attraverso le testimonianze di vita di chi “ce l’ha fatta” quale stimolo di riflessione, proposta, occasione formativa e di accompagnamento a scelte e comportamenti orientati a scelte di inclusione. L’innovazione del progetto è nella valorizzazione dei percorsi di acquisizione delle Life Skills, utilizzando al meglio le esperienze dei giovani di seconda generazione che ce l’hanno fatta, come testimoni positivi di inclusione e partecipazione sociale. Le attività consistono in una fase di selezione e coinvolgimento di circa 10 giovani di seconda generazione tra i 18 ed i 28 anni, che sono intervistati relativamente al loro percorso di inclusione in Italia.

Risultati ottenuti: 10 giovani di seconda generazione sono stati identificati e formati in merito al loro essere testimoni di percorsi di inclusione; è stata avviata l’organizzazione delle animazioni territoriali

ATTIVITA’ ITALIA

ATTIVITA’ ISTITUZIONALI

Obiettivi: Inserire nell’impegno pastorale della Chiesa l’attenzione per le questioni internazionali, la giustizia e la pace; potenziare il nostro ruolo presso le realtà ecclesiali nazionali ed internazionali; promuovere e ricercare opportune alleanze strategiche; consolidamento delle relazioni con la Chiesa istituzionale; contribuire ad un’alleanza globale contro la povertà; accrescere la visibilità d’insieme per un più efficace trasmissione e incisività dell’educazione alla cittadinanza del mondo; promuovere partenariati con Chiese locali

Descrizione dell’attività

- a) **Collaborazioni con la CEI:** sono le collaborazioni istituzionali con gli uffici della Conferenza Episcopale Italiana in ambito di educazione, problemi sociali, lavoro, giustizia e custodia del creato, educazione, remissione del debito, pastorale giovanile.
- b) **Collaborazioni con il Pontificio Consiglio Giustizia e Pace:** sono le collaborazioni istituzionali con il Consiglio del vaticano che è preposto alla tematica della giustizia e la pace.
- c) **Tavola della Pace:** è la partecipazione di FOCSIV al direttivo della Tavola della Pace ed alle iniziative proposte in tale ambito inerente l’impegno della Federazione in Italia sui temi della Pace.
- d) **CIDSE COMED e Fundraising Forum:** è la partecipazione al Forum annuale degli educatori, comunicatori e fundraiser della CIDSE, la rete delle organizzazioni della Chiesa d’Europa e Nord America di cui FOCSIV rappresenta il membro italiano.
- e) **Piattaforma cittadinanza:** è l’attività promossa dalle ONG della Piattaforma educazione allo sviluppo dell’Associazione delle ONG Italiane
- f) **Comitato Orientamento EaS:** è il comitato nominato dall’Assemblea FOCSIV e composto da esperti degli Organismi federati per sovraintendere alle attività educative della Federazione

A. Ufficio COMUNICAZIONE

Obiettivi: promuovere una cultura che comunica i valori di giustizia sociale; promuovere il punto di vista del sud del mondo; offrire un approfondimento sulle tematiche della politica e della cooperazione; informazione e sensibilizzazione alla giustizia sociale ed alla solidarietà internazionale; rilancio di una riflessione sul volontariato cristiano in occasione del 40° FOCSIV; rendere rilevanti i temi della lotta alla povertà; promuovere le ONG come soggetti di una cultura di pace e di giustizia sociale; formazione di giovani animatori.

Descrizione dell’attività

- a) **Pubblicazioni:** In questa sezione rientrano la pubblicazione di periodici e strumenti di approfondimento della sui temi seguiti dalla Federazione stessa e dai suoi Soci, e pubblicazioni frutto di collaborazioni editoriali. **Volontari e Terzo Mondo:** è uno strumento per favorire la promozione di una mentalità e di una cultura della solidarietà grazie ad una maggiore conoscenza del cammino di sviluppo dei popoli del Sud del mondo. Offre servizi di approfondimento politico e tecnico in materia di volontariato e cooperazione allo sviluppo, dossier, esperienze dai Paesi del Sud del mondo e documenti. Nel corso del 2012 è stato pubblicato un solo numero dal Titolo: “Microcredito, una risposta per garantire il futuro” **Volontari per lo Sviluppo:** A partire dalla considerazione che le trasformazioni nel mondo dell’informazione - e più in particolare nel mercato dell’editoria - sono sempre più veloci, con lo sviluppo rapidissimo delle nuove tecnologie di comunicazione, l’anno 2012 è stato caratterizzato da un profondo lavoro di ridefinizione delle linee strategiche dell’attività di informazione di VpS (Volontari per lo Sviluppo) e dalla crescita esponenziale dell’attività di ONG 2.0, una community di incontro, confronto e scambio online e un programma di informazione e formazione a 360° gradi. Nel corso

dell'anno sono stati pubblicati 6 numeri della rivista cartacea distribuiti in una media di 10 mila copie a numero in abbonamento postale e in occasione degli eventi organizzati da FOCSIV o dalle ong federate che costituiscono il gruppo editoriale della rivista stessa. Con il numero di novembre/dicembre 2012, si conclude la pubblicazione della rivista cartacea. Pertanto l'aspetto più importante dell'anno è stato il potenziamento, accanto alla "tradizionale" attività d'informazione della pubblicazione cartacea, di un'attività di informazione quotidiana sul sito multimediale www.volontariperlosviluppo.it, che ha permesso di seguire in tempo reale, anche con più articoli giornalieri, i temi di attualità, in particolare i grandi eventi a cui la FOCSIV ha partecipato, e dare ampio spazio alle iniziative delle ong, alle testimonianze dei volontari in azione nei Sud e alle riflessioni di esperti sulle tematiche inerenti cooperazione internazionale, sviluppo, ambiente, stili di vita. **Collana Strumenti:** Racchiude, in senso ampio, i lavori svolti della Federazione: dai *position paper* elaborati nell'ambito della CIDSE e delle altre reti e network, nazionali e internazionali di cui FOCSIV è membro, agli altri strumenti indirizzati agli operatori del settore, tra cui manuali tecnici, elaborati di approfondimento e report di attività. Nel corso del 2012 sono stati pubblicati 2 numeri dal titolo: "La FOCSIV per la Conferenza delle Nazioni Unite sullo Sviluppo Sostenibile" e "Agricoltura dal Problema alla Soluzione"

- b) **Comunicazione e media:** sono le attività di comunicazione esterna ed interna della FOCSIV. Aggiornamento del sito web della Federazione e presenza sui principali social network, la realizzazione degli strumenti promozionali, la visibilità di campagne, corsi di formazione, SPICeS (la Scuola di Politica Internazionale, Cooperazione e Sviluppo promossa dalla Federazione), il Servizio civile, seminari, eventi istituzionali come ad esempio nell'ambito della Giornata Mondiale del Volontariato l'assegnazione del Premio del Volontariato internazionale, iniziative di sensibilizzazione e attività progettuali dei Soci; i rapporti con i testimonial della Federazione. **Sito we web e comunicazione online:** Il sito web della Federazione è costruito con un CMS open source che consente l'aggiornamento dei contenuti da parte di tutti i Soci della Federazione, da tutti i membri dello staff e degli Organi politici. Il sito registra, mediamente, 10.000 accessi mensili e rappresenta un punto di riferimento nel web per chi cerca opportunità di Volontariato e Formazione nella cooperazione internazionale. La newsletter raggiunge oltre 1.000 iscritti. **40° Anniversario della Focxiv:** Il 40° Anniversario della FOCSIV (19 maggio 1972 – 19 maggio 2012), ha rappresentato per la Federazione un'occasione di crescita dell'identità federativa, ovvero ha rafforzato il senso di appartenenza e delle relazioni tra gli Organismi e la FOCSIV, in un'ottica di reciprocità. Le celebrazioni sono state inaugurate in occasione del Premio del Volontariato di dicembre 2011 e hanno avuto un obiettivo esterno quello di accrescere l'impatto comunicativo dei valori di riferimento della Federazione 3 come obiettivo interno la crescita dell'identità federativa, di rafforzamento delle relazioni tra il Segretariato ed i Soci, di riflessione all'interno della Federazione sui temi chiave su cui lavora. È stata pianificata un'agenda degli eventi, per la valorizzazione degli eventi locali promossi ed organizzati dai Soci sotto la loro responsabilità e per l'organizzazione di alcuni eventi nazionali, gestiti in modo centralizzato. L'Ufficio Comunicazione FOCSIV ha elaborato una strategia comunicativa, discussa e approvata dal Comitato Organizzatore. Gli eventi hanno riguardato argomenti sui quali i Soci sono impegnati riconducibili alle seguenti tematiche: Acqua; Chiesa; Diritto cittadinanza e democrazia partecipativa; Economia, finanza e risorse per lo sviluppo; Giovani, cittadinanza attiva ed opportunità di volontariato; Giustizia climatica; Lavoro; Migrazione; Sfide della cooperazione; Sovranità alimentare, agricoltura e land grabbing. Sono stati organizzati un totale di 16 eventi locali, grazie al contributo di 32 Soci promotori e la realizzazione di 7 eventi nazionali organizzati dalla FOCSIV. **Campagna media riso:** la campagna di visibilità e sensibilizzazione "Abbiamo Riso per una cosa seria 2012" anche quest'anno, in continuità con la precedente edizione, ha visto rinnovarsi il sostegno da parte dell'attore Antonello Fassari in qualità di Testimonial, il quale ha proposto e realizzato per l'iniziativa uno spot televisivo e radiofonico. Alla luce della nuova fornitura di riso certificato Fairtrade è stata implementata una nuova campagna e pertanto aggiornati gli strumenti di comunicazione: spot audio e video; sito web; manifesti; locandine; depliant; annunci stampa. **Campagna di comunicazione gmv/ premio volontariato internazionale 2012:** Il Premio del Volontariato Internazionale 2012, giunto alla sua XIX edizione, ha beneficiato nuovamente della collaborazione con il Segretariato Sociale Rai, che ha ospitato il 1 dicembre la cerimonia di consegna del Premio nella Sala degli Arazzi nella sede della Rai di viale Mazzini. In qualità di media partner ha consolidato la sua presenza il settimanale Famiglia Cristiana. La cerimonia è stata moderata dal giornalista di Famiglia Cristiana Alberto Laggia, il quale insieme con l'Ufficio Stampa FOCSIV ha curato il Video sul Volontario Premiato prodotto dalla FOCSIV e realizzato in Albania durante la missione di ottobre.

- c) **Eventi:** Sono le attività di promozione di eventi per la promozione della FOCSIV e delle sue attività, in particolare il Premio del Volontariato internazionale promosso in occasione della Giornata Mondiale del Volontariato. **Giornata mondiale del volontariato:** Come è ormai tradizione dal 1985, il 5 dicembre si celebra la *Giornata Mondiale del Volontariato*, indetta dalle Nazioni Unite per sottolineare il fondamentale contributo del volontariato allo sviluppo di tutti i settori in cui esso interviene. Da diciannove anni la FOCSIV celebra in Italia tale ricorrenza, dando vita ad eventi nazionali e locali, conferendo il Premio del Volontariato Internazionale, ad un volontario che, animato da un profondo slancio di solidarietà, si è particolarmente distinto nel suo impegno accanto alle popolazioni del Sud del mondo. Quest'anno la FOCSIV ha assegnato tale riconoscimento a Mauro Platè, da tre anni in Albania a Scutari con il Socio FOCSIV, IPSIA, impegnato nel progetto "Riconoscimento e Formazione per i Migranti Rientrati nel Nord dell'Albania".
- d) **Ufficio stampa:** organizzazione di interviste per TV, radio, quotidiani ecc. per i soggetti impegnati nelle attività della Federazione e/o rappresentanti degli organismi federati; organizzazione di momenti con la stampa in occasione della promozione di eventi federativi; monitoraggio dell'informazione sui temi della cooperazione internazionale e dell'attualità politica riferita soprattutto al settore Esteri e volontariato, dell'economia in riferimento alle manovre sulla Finanziaria, dell'informazione religiosa; fare conoscere e diffondere agli stakeholder della Federazione e all'opinione pubblica le posizioni della Federazione; sensibilizzazione attraverso i mezzi di comunicazione di massa del vasto pubblico sul volontariato e la solidarietà internazionale, la cooperazione allo sviluppo e le varie tematiche affini; realizzazione della Rassegna Stampa relativa alle notizie sulle iniziative e le posizioni espresse dalla Federazione e dai suoi organismi federati. Nel 2012 l'Ufficio Stampa ha promosso le attività della FOCSIV puntando a rendere quanto più notiziabile agli occhi dei giornalisti eventi, attività e progetti che altrimenti rischiavano di passare inosservati sulla stampa e quindi di rimanere sconosciuti al grande pubblico. Inoltre si è occupato del monitoraggio quotidiano dell'informazione sui temi di interesse della federazione. Il lavoro di comunicazione esterna dell'Ufficio Stampa si è sviluppato su due livelli: comunicazione tramite i comunicati stampa e risposte alle richieste di approfondimento di giornalisti di periodici, radio, tv e quotidiani. Alimentando quotidianamente un rapporto con gli organi di informazione e diventando un loro punto di riferimento affidabile, inoltre, l'ufficio ha puntato ad incrementare e aggiornare i contatti stampa della Federazione, ovvero le mailing list tematiche.

B. Ufficio RACCOLTA FONDI

Obiettivi: accrescere il coinvolgimento delle ONG associate nelle iniziative di raccolta fondi; immagine positiva dei Sud del mondo; ricerca di fondi privati per realizzare progetti di cooperazione allo sviluppo nei Sud del mondo, promuovere la cittadinanza attiva e solidale attraverso gruppi di volontari attivi sui territori per la raccolta fondi.

Descrizione dell'attività: Durante il 2012 si è intensificato il lavoro per il rafforzamento dell'aggregazione raccolta fondi con l'obiettivo di costruire con gli Organismi federati un percorso comune in tale ambito di attività. Fondamentale in tal senso è stato il lavoro svolto durante l'anno per la realizzazione della campagna nazionale "Abbiamo RISO per una cosa seria" che ha visto il consolidamento della gestione tecnico-organizzativa dell'iniziativa da parte dell'Aggregazione del Riso (23 Soci partecipanti). E' stato stretta una collaborazione con Fairtrade Italia per la fornitura del riso, di qualità Thai parboiled, prodotto dalla coopertaiva thailandese Sarapi-Chok Chai, di cui fanno parte 3.400 famiglie di piccoli agricoltori. Il 19 e 20 maggio 2012, si è svolta la decima edizione dell'iniziativa di piazza promossa da FOCSIV a livello nazionale "Abbiamo RISO per una cosa seria", consistente nella distribuzione al pubblico di confezioni di riso certificato Fairtrade. L'iniziativa si è svolta nelle più importanti piazze d'Italia e i fondi raccolti sono stati destinati a 24 progetti di diritto al cibo volti a sconfiggere la povertà nei paesi del Sud del mondo. L'iniziativa, patrocinata dal Segretariato Sociale della RAI, ha visto la partecipazione di più di 3.000 gruppi scout e volontari presenti su tutto il territorio nazionale. Presso i coloratissimi banchetti di solidarietà sono stati distribuiti pacchi di riso e depliant promozionali della Federazione e dell'iniziativa, sensibilizzando così l'opinione pubblica sull'impegno che la FOCSIV porta avanti insieme ai Soci nei Paesi poveri del mondo.

ADVOCAY e LOBBYING

Ufficio POLITICHE per lo SVILUPPO

Obiettivi: promuovere la giustizia sociale attraverso azioni di lobbying, di confronto e di dialogo con i governi e le istituzioni nazionali ed internazionali; contribuire ad un'alleanza globale contro la povertà; accrescere il riconoscimento delle ruolo delle ONG in contesti internazionali; incidere sui decisori politici; coinvolgere nelle iniziative di lobbying partner del Sud ed in particolare chiese locali; sviluppare reti e collaborazioni con soggetti organizzati della società civile; consolidare e attivare partenariato con altre realtà

della società civile; sensibilizzare sul processo d'integrazione europeo per una governance mondiale; rielaborare e valorizzare l'esperienza e le "eccellenze" acquisita con le reti internazionali di appartenenza a beneficio dei Soci.

Descrizione dell'attività: a) Advocacy e lobbying su sovranità alimentare e commercio: FOCSIV ritiene necessaria una governance globale dell'alimentazione dove tutti gli attori siano coinvolti (governi, agenzie ONU, società civile, settore privato) e volta alla promozione di un modello agricolo fondato sulle aziende a dimensione familiare, agro ecologico e che metta al centro le necessità delle popolazioni più vulnerabili e maggiormente colpite dalla fame; b) Advocacy e lobbying su finanziamento per lo sviluppo: FOCSIV, pur condividendo la priorità assegnata alla efficacia degli aiuti, ancor più nella attuale situazione di crisi economica e di ristrettezza di risorse, lavora da un lato affinché questo esercizio non diventi la giustificazione del disimpegno in materia di quantità e di stanziamenti di risorse, e dall'altro perché gli indicatori di riferimento per le valutazioni delle attività di cooperazione non siano limitati a quelli meramente "tecnici" proposti con la Dichiarazione di Parigi. Inoltre, il sempre maggior difficile reperimento delle risorse per lo sviluppo da parte delle Ong impegnate sul fronte delle disuguaglianze Nord e Sud del mondo pone nuove sfide per la realizzazione di obiettivi fondamentali di giustizia globale. Diventa necessaria perciò la diversificazione delle fonti finanziarie volte allo sviluppo e quindi individuare delle fonti innovative di finanziamento per generare risorse ulteriori rispetto all'Aiuto Pubblico per lo Sviluppo

Risultati ottenuti: a) ADVOCACY E LOBBYING SU SOVRANITÀ ALIMENTARE E COMMERCIO: Congiuntamente con CIDSE, è stata realizzata la versione italiana del paper Cidse Guiding Principles and Recommendations "Agriculture: from problem to solution. Achieving the right to food in a climate-constrained world". La FOCSIV ha seguito i lavori di riforma della Politica Agricola Europea. In quest'ottica ha partecipato ad una serie di seminari volti ad approfondire ed analizzare gli scenari di riforma della PAC, con particolare attenzione alla coerenza della politica agricola comune con le altre politiche europee, e con il raggiungimento degli MDGs. In ambito CISA la FOCSIV ha aderito al gruppo di lavoro "Global Governance", e a quello sulla Riforma della PAC. Focisv e Cisa hanno collaborato all'organizzazione di numerosi seminari e workshop (dettagliati al punto precedente). Ha partecipato attivamente alle assemblee Cisa e contribuito al lavoro dei vari gruppi. b) ADVOCACY E LOBBYING SU FINANZIAMENTO PER LO SVILUPPO: La FOCSIV ha aderito alla Campagna 005. Nell'ambito del coordinamento si è proceduto nell'individuazione delle strategie generali della lobby e dell'advocacy sulla scia della campagna internazionale sulla FTT. Strategia finalizzata nell'ambito del gruppo Policy di cui FOCSIV è membro. Per quanto riguarda la la Campagna internazionale, la FOCSIV si è tenuta in stretto contatto con il gruppo Risorse per lo sviluppo della CIDSE, cercando di portare l'esperienza e le attività svolte in ambito europeo e internazionale nel contesto italiano.

- c) **Conto Consuntivo 2011:** l'Assemblea ordinaria, nella riunione del 19 e 20 maggio 2012, ha approvato il bilancio consuntivo 2011.
- d) L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2012, spese per il personale pari a euro 567.423,00; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a euro 146.423,00; spese per altre voci residuali pari a euro 2.756.435,00.
- e) **Bilancio Preventivo 2011:** l'Assemblea ordinaria, nella riunione del 4 e 5 dicembre 2010, ha approvato il bilancio preventivo 2011.
- f) **Bilancio Preventivo 2012:** l'Assemblea ordinaria, nella riunione del 3 e 4 dicembre 2011, ha approvato il bilancio preventivo 2012.

48. FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE**a) Contributo assegnato per l'anno 2012: euro 151.935,08**

Il Decreto di pagamento è stato predisposto in data 15 luglio 2012 in quanto le risorse stanziate dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali sono affluite solo in questi giorni al pertinente capitolo di bilancio.

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguitamento delle finalità istituzionali – anno 2012**1. I risultati della FBAO 2012****• Rete Banco Alimentare**

Fondazione Banco Alimentare Onlus (FBAO): n° 1

OBA (sedi operative): n° 21

• Personale (FBAO + 21 OBA)

Volontari: 1.657

Dipendenti e collaboratori: 118

• Beneficiari

Strutture caritative convenzionate: 8.818

A queste strutture caritative si rivolgono 1.799.506 persone bisognose.

→ Prodotti raccolti e donati

Di seguito i prodotti raccolti per canale dalla Rete Banco Alimentare (tonnellate):

Alimenti recuperati:

• UE-Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA): 40.357 tons.

• Ortofrutta: 5.274 tons.

• Industrie Agroalimentari: 11.109 tons.

• Grande Distribuzione Organizzata: 2.438 tons.

• Centri di Distribuzione – Distrib. all'ingrosso: 2.079 tons.

• Ristorazione organizzata (pane e frutta): 295 tons.

• Ristorazione organizzata (piatti pronti): 659.817 piatti pronti

TOTALE ALIMENTI RECUPERATI: 61.552 tons. + 659.817 piatti pronti

Alimenti raccolti

• Giornata Nazionale della Colletta Alimentare (GNCA): 9.622 tons.

• Iniziative di Raccolta una tantum: 613 tons.

TOTALE ALIMENTI RACCOLTI: 10.235 tons.

Aziende Agroalimentari

• Aziende donatrici di eccedenze (n°): 745

Distribuzione Moderna Organizzata

• Punti vendita: 483

Ristorazione Organizzata

• Mense aziendali (n°): 97

• Mense scolastiche (n°): 152

→ Giornata Nazionale della Colletta Alimentare

• Volontari coinvolti: 135.000

• Donatori di alimenti: 5.000.000

• Numero Punti vendita coinvolti: 10.700

→ Logistica della Rete Banco Alimentare**Stoccaggio Alimenti**

• Depositi (mq): 39.051

• Celle T° positive (mc): 11.625

• Celle T° negative (mc): 1.785

Attrezzature per la movimentazione interna

• Transpallets (n°): 182

• Sollevatori (n°): 70

Trasporti Alimenti con mezzi propri

- Automezzi refrigerati T° positivi: **33**
- Automezzi refrigerati T° negativi: **18**
- Automezzi non refrigerati: **29**

Trasporti Alimenti con mezzi di terzi (gestiti dalla FBAO): n° 413

- **Contatti attraverso strumenti di promozione**
- Attraverso spedizione periodico Poche Parole: **180.000**
- Attraverso attività di direct mailing: **667.000**
- **Aziende partner sostenitrici**
- Aziende (n°): **50**

Di seguito riportiamo per ogni singola **Organizzazione Banco Alimentare (OBA)**, appartenente alla Rete BA e identificata a seconda della regione in cui opera, il numero delle Strutture Caritative (SC) convenzionate (ovvero che ricevono alimenti) e il numero delle persone povere aiutate attraverso l'aiuto alimentare.

1. OBA Aosta	SC: 39	Personne povere aiutate: 1.746
2. OBA Piemonte	SC: 603	Personne povere aiutate: 116.803
3. OBA Novi Ligure	SC: 175	Personne povere aiutate: 21.562
4. OBA Liguria	SC: 414	Personne povere aiutate: 66.112
5. OBA Lombardia	SC: 1.300	Personne povere aiutate: 201.420
6. OBA Veneto	SC: 482	Personne povere aiutate: 91.112
7. OBA Trentino	SC: 103	Personne povere aiutate: 12.339
8. OBA Friuli V. G.	SC: 340	Personne povere aiutate: 50.679
9. OBA Emilia Romagna	SC: 831	Personne povere aiutate: 144.360
10. OBA Toscana	SC: 574	Personne povere aiutate: 81.237
11. OBA Marche	SC: 379	Personne povere aiutate: 40.992
12. OBA Umbria	SC: 309	Personne povere aiutate: 34.096
13. OBA Abruzzo	SC: 243	Personne povere aiutate: 38.874
14. OBA Lazio	SC: 420	Personne povere aiutate: 141.315
15. OBA Campania	SC: 279	Personne povere aiutate: 120.417
16. OBA Puglia	SC: 342	Personne povere aiutate: 112.820
17. OBA Daunia	SC: 51	Personne povere aiutate: 9.742
18. OBA Calabria	SC: 654	Personne povere aiutate: 130.380
19. OBA Sicilia – Catania	SC: 635	Personne povere aiutate: 195.000
20. OBA Sicilia – Palermo	SC: 242	Personne povere aiutate: 40.012
21. OBA Sardegna	SC: 403	Personne povere aiutate: 148.488
22. TOTALE:	SC: 8.818	Personne povere aiutate: 1.799.506

Attività istituzionale

Approvvigionamento e logistica: macro-azioni realizzate nel 2012.

Le attività più significative che la Rete BA ha messo in atto nel 2012 a livello nazionale hanno avuto come scopo la definizione di un "Piano di Rete BA", relativo al triennio 2012-2014.

Il Settore Approvvigionamenti nel 2012 ha impostato quindi un nuovo piano di lavoro mirato all'incremento del recupero delle eccedenze dal canale delle Industrie Agro-alimentari.

Come punto di partenza abbiamo svolto un'approfondita "indagine di mercato" rivolta alle Aziende del settore agroalimentare con il fine di arrivare ad esprimere un "potenziale totale" di eccedenze alimentari "recuperabili" dal canale Aziende Agro.

Il modello creato ci ha permesso di impostare un parametro, chiamato "coefficiente di donazione", che abbiamo poi attribuito ad ogni tipologia di azienda agro.

Dopo una serie di valutazioni il potenziale di recupero dalle Industrie Agro è stato quantificato definitivamente in circa 6.000 tonnellate annue.

La prima fase di attuazione del "Piano di Rete BA" si è svolta parallelamente alla consolidata azione quotidiana, orientata sia a massimizzare la raccolta delle eccedenze alimentari sia a coordinare e guidare le OBA della Rete BA.

Nello specifico all'interno del Settore degli Approvvigionamenti sono stati perseguiti obiettivi di tipo qualitativo e quantitativo: